

IL VERO RIORDINO È ALLE PORTE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

I prossimi giorni saranno cruciali per determinare la possibilità di un vero e nuovo riordino delle carriere. Il Decreto Sicurezza, o Decreto Salvini come dir si voglia, è lo strumento principe per realizzare questo nuovo percorso, infatti, nel decreto viene fornita la possibilità al Governo di intervenire, con uno o più provvedimenti normativi, in materia di riordino delle carriere per il personale delle forze di polizia e forze armate.

In tal modo viene anche salvaguardato il principio della equiordinazione tra tutto il personale del comparto sicurezza e difesa che, in fase di correttivo, ha limitato fortemente i margini di intervento.

Inoltre, viene previsto uno stanziamento strutturale di 5 milioni di euro a decorrere dal 2018. Il percorso si dovrà poi concludere con l'approvazione della Legge di Bilancio dove sono stati stanziati altri 70 milioni di euro a decorrere dal 2020.

Oltre a ciò, per l'anno 2017, è già prevista la disponibilità di 30 milioni di euro e, per l'anno 2018, di 15 milioni di euro conseguenti ai risparmi di spesa.

Questo significa che si potrà far ricorso alle seguenti risorse: per il 2019 la somma di 70 milioni di euro (30 milioni per risparmi di spesa del 2017, 15 milioni di risparmi di spesa del 2018 più i 5 milioni del Decreto Sicurezza e 20 milioni a regime tra risparmi di spesa e Decreto Sicurezza); per il 2020, la somma di 90 milioni di euro strutturali (20 milioni per risparmi di spesa e Decreto Sicurezza più i 70 milioni della legge di bilancio).

Con queste disponibilità siamo certi che si potrà intervenire, già dal mese di febbraio, con un primo importante intervento per cercare di sistemare l'attuale riordino delle carriere che ha fortemente deluso tutto il personale e non risponde alle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione.

Tra i principali obiettivi che ci proponiamo, vi è quello dell'unificazione del ruolo agenti-assistenti con quello dei sovrintendenti per consentire a tutti uno sbocco professionale significativo. Inoltre, andrà prioritariamente valutata la possibilità, in fase transitoria, di ridurre i tempi di permanenza nelle varie qualifiche, al fine di sanare gli enormi vuoti di organico che si sono realizzati in questi ultimi 20 anni dove i concorsi sono stati banditi con il contagocce, arrecando in tal modo enormi danni a tutto il personale.

In buona sostanza, stiamo andando verso un nuovo riordino delle carriere che, solamente un anno fa, pareva assolutamente insperabile, invece grazie esclusivamente al SAP, che è riuscito a far inserire il riordino nel programma di Governo, oggi la palla torna al centro e con grande probabilità ci consentirà di realizzare un vero riordino delle carriere.

Noi dobbiamo tutelare solo l'interesse dei nostri colleghi, mentre in passato altri hanno dimostrato che la loro prima preoccupazione era assecondare i potentati di turno e per fare ciò è stato svilito un riordino delle carriere ed un contratto nel tentativo di sanare il madornale errore degli 80 euro in nero.

Sostieni il tuo interesse, sostieni il SAP, il vero sindacato per i colleghi.

*Stefano Paoloni

ACCUSA POLIZIOTTI DI PESTAGGIO MA LE TELECAMERE SMENTISCONO

E' stato fermato dalla Polizia tra l'8 e il 9 novembre, dopo aver dato in escandescenze in un bar. Trattenuto nella sala dei fermati in Questura, il giorno seguente al processo per direttissima, ha accusato i poliziotti che avevano proceduto all'arresto, di averlo pestato, facendosi refertare in pronto soccorso.

Fortunatamente, testimoni presenti nel bar e le immagini delle telecamere presenti in questura, hanno smentito le pesanti accuse. Dalle telecamere è emerso che il fermato tirasse calci e pugni alla porta. Azioni compatibili con i lividi che ha riportato. All'uomo, un 28enne straniero, il Pubblico Ministero ha contestato la calunnia. Sul sito Nazionale gli interventi sulla stampa del Segretario Generale.



TRASFERIMENTI PERSONALE AGENTI/ASSISTENTI E POLIZIA SCIENTIFICA

Nell'area riservata del nostro sito Sap Nazionale, è possibile consultare le veline dei trasferimenti relative al ruolo agenti e assistenti con decorrenza dal prossimo 4 dicembre, e le veline trasferimenti riguardanti il personale della Polizia Scientifica.



CONVENZIONE TRA MINISTERO INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E POSTE ITALIANE S.P.A.



MINISTERO DELL'INTERNO

Posteitaliane

PT

Lo scorso 21 novembre è stata illustrata la convenzione tra ministero, dipartimento di PS e Poste Italiane per gli anni 2018-2019. La somma complessiva prevista è di 1 milione e 500 mila euro, ripartiti in 900 mila per il fondo con le stesse modalità del Fondo della P.S.; 100 mila euro per gli straordinari e i restanti 500 mila per progetti da concordare con la società Poste Italiane, finalizzati ad aumentare i servizi e i livelli di sicurezza peculiari della Specialità.

Prima di avanzare nello specifico le nostre richieste in merito agli argomenti trattati, abbiamo chiesto alla parte pubblica di attivarsi per attivare l'iter per il pagamento per gli anni 2017 e 2018. Maggiori dettagli dell'incontro sono disponibili sul sito nazionale.

SII PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO. SCEGLI IL SAP!

